

SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

Relazione

ai sensi dell'art. 193 del TUEL 267/2000

INDICE

Indice generale

1 La salvaguardia degli equilibri di bilancio	4
Premessa, riferimenti normativi e contabili	4
La ratio dell'art.193 TUEL	5
Un momento importante della gestione finanziaria dell'ente	5
2 Il controllo sugli equilibri finanziari	6
Tuel 267/2000 - Capo III "Controlli interni"	6
3. Monitoraggi finanziari	7
4. Relazione finale	7
Gli schemi e le tavole di verifica per la salvaguardia:	9
Tabella 1 - Grado di accertamento generale delle entrate	10
Tabella 2 Andamento tendenziale generale delle entrate	12
Tabella 3 Grado di accertamento delle entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	13
Tabella 4 Andamento tendenziale delle entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	14
Tabella 5 Grado di accertamento delle entrate da trasferimenti correnti	15
Tabella 6 Andamento tendenziale delle entrate da trasferimenti correnti	16
Tabella 7 Grado di accertamento delle entrate extratributarie	17
Tabella 8 Andamento tendenziale delle entrate extratributarie	18
Tabella 9 Grado di accertamento delle entrate in conto capitale	19
Tabella 10 Andamento tendenziale entrate in conto capitale	20
Tabella 11 Grado di accertamento delle entrate da accensione di prestiti	21
Tabella 12 Andamento tendenziale delle entrate da accensione di prestiti	22
Tabella 13 Impegni assunti	23
Tabella 14 Andamento tendenziale impegni di spesa	25
Tabella 15 Impegni assunti per missione parte corrente	26
Tabella 16 Andamento impegni per missione - parte corrente	27
Tabella 17 Impegni assunti per missione - conto capitale	28

Tabella 18 Andamento impegni per missione – conto capitale.....	29
Tabella 19 Impegni assunti per rimborso di prestiti	30
Tabella 20 Andamento tendenziale per rimborso di prestiti.....	31
Tabella 21 Monitoraggio saldo di competenza potenziata	32
Tabella 22 Fondo cassa	34
Tabella 23 Gestione residui attivi	35
Tabella 24 Gestione residui passivi.....	36
25 Verifica equilibri e pareggio finanziario	39
STATO DI ATTUAZIONE PROGRAMMI - CONCLUSIONI	40

1 La salvaguardia degli equilibri di bilancio

Premessa, riferimenti normativi e contabili

Art. 193 D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267

Salvaguardia degli equilibri di bilancio.

1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico (con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6).

2. Con la periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità, accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è

possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione.

Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.

La ratio dell'art.193 TUEL

L'art. 193 TUEL impone che l'intera gestione contabile degli enti locali sia ispirata al mantenimento degli equilibri inizialmente fissati dal consiglio in sede di approvazione del bilancio di previsione incentrato sul pareggio finanziario e sull'equilibrio economico.

Nello specifico, si tratta di verificare che:

- gli stanziamenti iscritti in entrata e in spesa si concretino in effettivi accertamenti/impegni entro la fine dell'esercizio;
- tali accertamenti e impegni garantiscano il permanere degli equilibri di bilancio di parte corrente, parte capitale e non risulti una situazione di deficit di cassa.

L'organo consiliare, entro il 31 luglio di ciascun anno, deve deliberare anche la variazione di assestamento generale, come previsto dall'art. 175, comma 8 del TUEL, che pertanto si affianca alla salvaguardia degli equilibri. Mediante tale variazione si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio.

Un momento importante della gestione finanziaria dell'ente

L'assestamento generale del bilancio rappresenta quindi un momento importante della gestione finanziaria dell'ente perché consente di realizzare le verifiche di bilancio e, nel caso di necessità, di porre in essere le dovute manovre correttive sull'andamento finanziario della gestione, in relazione alle indicazioni fornite dai vari responsabili dei servizi e dal responsabile del servizio finanziario dell'ente.

2 Il controllo sugli equilibri finanziari

Tuel 267/2000 - Capo III "Controlli interni"

Il controllo sugli equilibri finanziari è invece stato inserito nel Capo III "Controlli interni" del TUEL 267/2000 dal Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174, (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 10 ottobre 2012, n. 237), coordinato con la legge di conversione 7 dicembre 2012, n. 213 così testualmente recita:

"1. Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione e il coordinamento del responsabile del servizio finanziario e mediante la vigilanza dell'organo di revisione, prevedendo il coinvolgimento attivo degli organi di governo, del segretario e dei responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità. Il controllo sugli equilibri finanziari è disciplinato nel regolamento di contabilità dell'ente ed è svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, e delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché delle norme di attuazione dell'articolo 81 della Costituzione. Il controllo sugli equilibri finanziari implica anche la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'ente in relazione all'andamento economico- finanziario degli organismi gestionali esterni".

Pertanto, mentre il controllo degli equilibri finanziari costituisce una forma di controllo interno, e deve essere costituito da momenti periodici e costanti di verifica durante tutto il corso dell'esercizio, avendo carattere permanente, la salvaguardia di cui all'art. 193 rappresenta invece il momento più importante di verifica dello stato di attuazione dei programmi/progetti e degli equilibri generale di bilancio dell'ente, quindi non solo finanziari, ma anche economici e patrimoniali.

3. Monitoraggi finanziari

Riepilogando, si individuano i seguenti monitoraggi da effettuarsi in corso d'anno sugli equilibri di bilancio:

- 1) in corso d'anno: verifica degli equilibri finanziari;
- 2) entro il 31 luglio: salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale di bilancio.
- 3) entro il 30 novembre ulteriore momento di verifica ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio come previsto dal vigente regolamento di contabilità.

4. Relazione finale

TUTTO ciò premesso

Visto il Tuel 267/2000;

Visto l' art. 193 del TUEL 267/2000;

Considerato l' obbligo di provvedere alla verifica degli equilibri di bilancio;

Considerato che il bilancio di previsione per l' esercizio 2017-2019 è stato approvato il 29/03/2017 con atto di C.C. n. 8 esecutivo a termini di legge;

Considerato che il rendiconto di gestione per l' esercizio 2016 è stato approvato il 26/04/2017 con atto di C.C. n. 10 esecutivo a termini di legge;

In relazione al disposto dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 nonché alle norme del vigente regolamento comunale di contabilità, in ordine agli adempimenti prescritti si riferisce quanto segue:

1. Equilibri di bilancio: sulla base dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese relativa alla parte corrente del bilancio di previsione per l'esercizio 2017 effettuati alla data del 31/10/2017, si è proceduto ad effettuare una proiezione degli stanziamenti al 31/12/2017 confrontandoli con gli stanziamenti iniziali del bilancio di previsione modificato con le variazioni adottate entro tale data. Tale ricognizione è stata effettuata tenuto conto del trend storico e basandosi anche delle informazioni ricevute dai responsabili dei servizi in merito allo stato di attuazione dei programmi e dell'esistenza/inesistenza dei debiti fuori bilancio. Si è inoltre verificato che l'accertamento dei residui attivi e passivi effettuati in sede di approvazione del consuntivo 2016 risultasse congruo con le previsioni effettuate in tale sede.

Si è inoltre verificato che le previsioni di cassa relative sia alla parte entrata e spesa fossero congruenti con le previsioni effettuate in sede di approvazione del bilancio e tali da garantire un saldo cassa finale non negativo.

Ciò posto, per le informazioni ad oggi disponibili, si ritiene che complessivamente le previsioni di bilancio garantiscono gli equilibri di parte corrente dell'esercizio 2017.

Unitamente agli equilibri di parte capitale si sono verificate altresì le condizioni per garantire il

rispetto del saldo di competenza potenziata pari o superiore allo 0.

Si è proceduto, altresì, a verificare lo stato di realizzazione dei residui evidenziando che gli stessi non dovrebbero generare una situazione di squilibrio finanziario tale da portare l'ente in disavanzo di amministrazione. In allegato alla relazione, sono riportate le tavole riassuntive distinte per titoli.

2. Riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio: dalle attestazioni dei responsabili dei servizi sembrerebbero non esserci debiti fuori bilancio rientranti nella casistica dell'art. 193 del Tuel.
3. Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità: si è proceduto a verificare la congruità del fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità secondo le indicazioni di cui all'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011.

Considerato che la mancata adozione dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal citato art. 193 è equiparata, ad ogni effetto, alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'art. 141 con applicazione della procedura prevista dal secondo comma del predetto articolo;

PROPONE

l'adozione di apposita deliberazione consiliare recante per oggetto: "Bilancio di previsione 2017-2019. Salvaguardia degli equilibri di bilancio ex art. 193 D.Lgs. 267/2000" con il seguente dispositivo:

- 1. EQUILIBRI DI BILANCIO**: di prendere atto, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che il bilancio, allo stato attuale, conserva il pareggio di gestione di competenza e di cassa e della gestione residui.
- 2. RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DI DEBITI FUORI BILANCIO**: di prendere atto, ai sensi, dell'art. 193, comma 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come risulta dall'attestazione dei responsabili dei servizi, della inesistenza di debiti fuori bilancio che necessitano di "Riconoscimento di legittimità".
- 3. CONGRUITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESIGIBILITA'**: di prendere atto che lo stanziamento del fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità è congruo e non necessita di iniziative di adeguamento;

Castelleone li, 31/10/2017

Il responsabile del Servizio Finanziario
Saveria Maria Teresa Zucchi

Allegato

Gli schemi e le tavole di verifica per la salvaguardia:

Tabella 1 - Grado di accertamento generale delle entrate

Le entrate presentano il seguente andamento, riferito agli stanziamenti risultanti dai dati previsionali attuali ed agli accertamenti assunti:

	Stanz.attuali	Accertamenti	% accertato
Tab 1.Grado di accertamento delle entrate			
Tit. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	767.623,86	745.671,42	97,14%
Tit. 2 - Trasferimenti correnti	40.952,00	33.071,05	80,76%
Tit. 3 - Extratributarie	223.779,91	149.119,06	66,64%
Tit. 4 - Entrate in conto capitale	572.962,19	118.783,10	20,73%
Tit. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
Tit. 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00%
Tit. 7 - Anticipazioni da tesoriere	411.339,00	0,00	0,00%
Tit. 9 - Entrate conto terzi e partite di giro	336.200,00	103.226,06	30,70%
Totali	2.352.856,96	1.149.870,69	48,87%

Il grado di riscossione rispetto all'accertato si evince dal seguente prospetto:

Tab 1. Grado di riscossione delle entrate				
	Stanz. attuali	Accertamenti	riscosso su accertato	% riscosso su accertato
Tit. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	767.623,86	745.671,42	418.968,17	56,19%
Tit. 2 - Trasferimenti correnti	40.952,00	33.071,05	33.071,05	100,00%
Tit. 3 - Extratributarie	223.779,91	149.119,06	101.624,55	68,15%
Tit. 4 - Entrate in conto capitale	572.962,19	118.783,10	91.366,91	76,92%
Tit. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0		0,00%
Tit. 6 - Accensione di prestiti	0	0		0,00%
Tit. 7 - Anticipazioni da tesoriere	411.339,00	0		0,00%
Tit. 9 - Entrate conto terzi e partite di giro	336.200,00	103.226,06	86.239,58	83,54%
Totali	2.352.856,96	1.149.870,69	731.270,26	63,60%

La percentuale del riscosso rispetto all'accertato è del 63,60%

È possibile ragionevolmente prevedere le seguenti proiezioni al 31.12.2017:

Tab. 2.Andamento tendenziale delle entrate	Stanz.attuali Proiez.al % Scostamento		
	31/12/2017		
Tit. 1 - Tributarie	767.623,86	767.623,86	0,00%
Tit. 2 - Contributi e trasferimenti correnti	40.952,00	40.952,00	0,00%
Tit. 3 - Extratributarie	223.779,91	223.779,91	0,00%
Tit. 4 - Trasferimenti di capitale e	572.962,19	572.962,19	0,00%
Tit. 5 - Prelevamento dal conto vincolato	0,00	0,00	0,00%
Tit 6 - Assunzione mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00%
Tit 7 - Utilizzo anticipazione di cassa	411.339,00	0,00	-100,00%
Tit 9 - Partite di giro	336.200,00	336.200,00	0,00%
	0,00	0,00	0,00%
Totali	2.352.856,96	1.941.517,96	-17,48

Si evidenzia come l'unico dato che potrebbe discostarsi rispetto alla previsione è rappresentato dall'utilizzo dell'anticipazione di cassa in quanto il Comune di Fiesco presenta un saldo di cassa consistente che è sufficiente a fronteggiare il fabbisogno connesso con i

pagamenti.

Tabella 3 *Grado di accertamento delle entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*

Tab.3 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Stanz.attuali	Accertamenti	% Accertato
Tip.101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	599.718,13	577.765,81	96,34%
Tip. 102 - Tributi destinati al finanziamento della sanità			
Tip. 103 - Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali			
Tip. 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00%
Tip. 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	167.905,73	167.905,61	100,00%
Tip. 302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma			
Totali	767.623,86	745.671,42	97,14%

Si evidenzia come il grado di accertamento delle entrate tributarie sia del 97,14% e, pertanto, avvalora lo stanziamento di bilancio.

Tabella 4 Andamento tendenziale delle entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

	Stanz.attuali	Proiezioni	% Scostamento
Tab. 4 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		al 31.12.2017	
Tip.101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	599.718,13	599.718,13	0,00%
Tip. 102 - Tributi destinati al finanziamento della sanità			
Tip. 103 - Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali			
Tip. 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00%
Tip. 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	167.905,73	167.905,73	0,00%
Tip. 302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma			
Totali	767.623,86	767.623,86	0,00%

Tabella 5 *Grado di accertamento delle entrate da trasferimenti correnti*

Tab.5 Grado di accert.delle entrate	Stanz.attuali	Accertamenti	% Accertato
da trasferimenti correnti			
Tip. 101 - Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	40.952,00	33.071,05	80,76%
Tip. 102 - Trasferimenti correnti da famiglie	0,00	0,00	0,00%
Tip. 103 - Trasferimenti correnti da imprese	0,00		
Tip. 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni sociali private	0,00		0,00%
Tip. 105 - Trasferimenti correnti dall' Unione Europea e dal resto del mondo			
Totali	40.952,00	33.071,05	80,76%

Il grado di accertamento delle entrate da trasferimenti correnti è dell'80,76%. Anche questa percentuale si può considerare buona con conferma dello stanziamento previsionale di bilancio.

Tabella 6 Andamento tendenziale delle entrate da trasferimenti correnti

Tab.6 Andamento tendenziale delle entrate da trasferimenti correnti	Stanz.attuali	Proiez.al 31.12.2017	% Scostamento
Tip. 101 - Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	40.952,00	40.952,00	0,00%
Tip. 102 - Trasferimenti correnti da famiglie	0,00	0,00	0,00%
Tip. 103 - Trasferimenti correnti da imprese			
Tip. 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni sociali private	0,00	0,00	0,00%
Tip. 105 - Trasferimenti correnti dall' Unione Europea e dal resto del mondo			
Totali	40.952,00	40.952,00	0,00%

Tabella 7 Grado di accertamento delle entrate extratributarie

Tab.7 Grado di accert.delle entrate	Stanz.attuali	Accertamenti	% Accertato
extratributarie			
Tip. 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	95.838,08	72.086,93	75,22%
Tip. 200 - Proventi da attività di controllo e repressione delle irregolarità e illeciti	2.000,00	228,98	11,45%
Tip. 300 - Interessi attivi	35,00	0,85	2,43%
Tip. 400 - Altre entrate da redditi di capitale	5.750,00	5.750,00	100,00%
Tip. 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	120.156,83	71.052,30	59,13%
Totali	223.779,91	149.119,06	66,64%

La percentuale di accertamento delle entrate extratributarie rispetto allo stanziamento di bilancio è del 66,64%.

Tabella 8 *Andamento tendenziale delle entrate extratributarie*

Tab.8 Andamento tendenziale delle entrate extratributarie			
	Stanz.attuali	Proiez.al	% Scostamento
		31.12.2017	
Tip. 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	95.838,08	95.838,08	0,00%
Tip. 200 - Proventi da attività di controllo e repressione delle irregolarità e illeciti	2.000,00	2.000,00	0,00%
Tip. 300 - Interessi attivi	35,00	35,00	0,00%
Tip. 400 - Altre entrate da redditi di capitale	5.750,00	5.750,00	0,00%
Tip. 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	120.156,83	120.156,83	0,00%
Totali	223.779,91	223.779,91	0,00%

Non è previsto scostamento rispetto allo stanziamento di bilancio nella proiezione al 31/12/2017.

Tabella 9 *Grado di accertamento delle entrate in conto capitale*

	Stanziamenti attuali	Accertamenti	% Accertato
Tab.9 Grado di accert.delle entrate in conto capitale			
Tip. 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	
Tip. 200 - Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00%
Tip. 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	17.085,00	17.084,31	100,00%
Tip. 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	438.144,00	12.639,00	2,88%
Tip. 500 - Altre entrate in conto capitale	117.733,19	89.059,79	75,65%
Totali	572.962,19	118.783,10	20,73%

La percentuale è bassa ovvero del 20,73%. L'unica entrata che si prevede non verrà realizzata interamente è rappresentata dai proventi derivanti dall'alienazione dei beni materiali ed immateriali.

Tabella 10 Andamento tendenziale entrate in conto capitale

Tab.10 Andamento tendenziale entrate	Stanz.attuali	Proiez.al	%Scostamento
in conto capitale		31.12.2017	
Tip. 100 - Tributi in conto capitale			
Tip. 200 - Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00%
Tip. 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	17.085,00	17.085,00	
Tip. 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	438.144,00	438.144,00	0,00%
Tip. 500 - Altre entrate in conto capitale	117.733,19	117.733,19	0,00%
Totali	572.962,19	572.962,19	0,00%

E' stata fatta comunque una previsione di totale realizzo degli stanziamenti anche in ordine alle entrate da alienazione di beni materiali ed immateriali.

Qualora tale circostanza non si verificasse non comporterebbe pregiudizio all'Ente in quanto le spese in conto capitale finanziate dalle entrate in conto capitale vengono impegnate solo dopo la realizzazione delle entrate stesse.

Tabella 11 Grado di accertamento delle entrate da accensione di prestiti

Tab.11 Grado di accert.delle entrate	Stanz.attuali	Accertamenti	% Accertato
da accensione di prestiti			
Tip.100 - Emissione di titoli obbligazionari			
Tip. 200 - Accensione prestiti a breve termine			
Tip. 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00%
Tip. 400 - Altre forme di indebitamento			
Totali	0,00	0,00	0,00%

Tabella 12 Andamento tendenziale delle entrate da accensione di prestiti

Tab.12 Andamento tendenziale.delle	Stanz.attuali	Proiez.al	%
entrate da accensione di prestiti		31.12.2017	Scostamento
Tip.100 - Emissione di titoli obbligazionari			
Tip. 200 - Accensione prestiti a breve termine			
Tip. 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00%
Tip. 400 - Altre forme di indebitamento			
Totali	0,00	0,00	0,00%

Tabella 13 Impegni assunti

La spesa presenta la seguente situazione, articolata per titoli:

Tab.13 Impegni assunti	Stanz.attuali	Impegnato	% Impegnato
Tit. 1 - Correnti	1.005.945,89	824.611,19	82%
Tit. 2 - In conto capitale	590.616,11	87.059,63	15%
Tit. 3 - Incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0%
Tit. 4 - Rimborso prestiti	41.120,00	41.120,00	100%
Tit. 5 - Chiusura anticipazioni da tesoriere	411.339,00	0,00	0%
Tit. 7 - Uscite per conto di terzi e partite di giro	336.200,00	102.968,73	31%
Totali	2.385.221,00	1.055.759,55	44%

La percentuale degli impegni assunti rispetto agli stanziamenti è del 44%.

Si evidenzia una percentuale elevata relativamente alla spese correnti ed al rimborso prestiti.

Molto più bassa è quella relativa alle spese in conto capitale in quanto le stesse vengono impegnate solo dopo la realizzazione delle entrate in conto capitale destinate al loro finanziamento.

Dal sottoelencato prospetto di evince la percentuale del pagato sull'impegnato:

Tab.13 pagamenti degli impegni assunti	Stanz.attuali	Impegnato	pagato rispetto all'impegnato	% pagato su Impegnato
Tit. 1 - Correnti	1.005.945,89	824.611,19	497.136,00	60%
Tit. 2 - In conto capitale	590.616,11	87.059,63	43.792,12	50%
Tit. 3 - Incremento attività finanziarie	0,00	0		0%
Tit. 4 - Rimborso prestiti	41.120,00	41.120,00	20.282,47	49%
Tit. 5 - Chiusura anticipazioni da tesoriere	411.339,00	-		0%
Tit. 7 - Uscite per conto di terzi e partite di giro	336.200,00	102.968,73	83.581,48	81%
Totali	2.385.221,00	1.055.759,55	644.792,07	61%

La percentuale di pagamento degli impegni assunti si attesta intorno al 61% . L'andamento percentuale di pagamento delle spese correnti si può considerare buono.

Tabella 14 Andamento tendenziale impegni di spesa

Tab.14 Andamenti tendenziali	Stanz.attuali	Proiezioni al	% Scost.
impegni di spesa		31.12.2017	
Tit. 1 - Correnti	1.005.945,89	1.005.945,89	0%
Tit. 2 - In conto capitale	590.616,11	590.616,11	0%
Tit. 3 - Incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0%
Tit. 4 - Rimborso prestiti	41.120,00	41.120,00	0%
Tit. 5 - Chiusura anticipazioni da tesoriere	411.339,00	0,00	-100%
Tit. 7 - Uscite per conto di terzi e partite di giro	336.200,00	336.200,00	0%
Totali	2.385.221,00	1.973.882,00	-17%

Anche in ordine alle proiezioni delle spese al 31/12/2017 si evidenzia che non vi sarà rimborso di anticipazione di tesoreria in quanto la disponibilità di cassa è buona e consentirà di fronteggiare i pagamenti da effettuare entro la fine dell'anno.

Tabella 15 Impegni assunti per missione parte corrente

La spesa presenta la seguente situazione, articolata per funzioni, di parte corrente e conto capitale:

	Tab.15 Impegni assunti per missione parte corrente	Stanz.attuali	Impegni	% impegnato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	440.113,92	347.246,92	78,90%
2	Giustizia	-	-	0,00%
3	Ordine pubblico e sicurezza	36.225,00	33.015,31	91,14%
4	Istruzione e diritto allo studio	119.644,00	107.664,00	89,99%
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	13.180,64	13.170,10	99,92%
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	21.563,00	19.204,00	89,06%
7	Turismo	-	-	0,00%
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	11.209,00	10.209,00	91,08%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente	153.286,86	146.727,12	95,72%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	74.699,38	70.126,38	93,88%
11	Soccorso civile	1.315,00	700,35	53,26%
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	102.107,01	76.548,01	74,97%
13	Tutela della salute	-	-	0,00%
14	Sviluppo economico e competitività	-	-	0,00%
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	-	-	0,00%
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	-	-	0,00%
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	-	-	0,00%
18	Relazioni con altre autonomie territoriali e locali	-	-	0,00%
19	Relazioni internazionali	-	-	0,00%
20	Fondi e accantonamenti	32.602,08	-	0,00%
50	Debito pubblico	-	-	0,00%
60	Anticipazioni finanziarie	-	-	-
99	Servizi per conto terzi	-	-	-
	Totali	1.005.945,89	824.611,19	81,97%

Tabella 16 Andamento impegni per missione – parte corrente

	Tab.16 Andamento Impegni per missione parte corrente	Stanz. attuali	Proiez.al 31/12/2017	%scostamento
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	440.113,92	440.113,92	0%
2	Giustizia	-	-	0%
3	Ordine pubblico e sicurezza	36.225,00	36.225,00	0%
4	Istruzione e diritto allo studio	119.644,00	119.644,00	0%
5	attività culturali	13.180,64	13.180,64	0%
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	21.563,00	21.563,00	0%
7	Turismo	-	-	0%
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	11.209,00	11.209,00	0%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e a	153.286,86	153.286,86	0%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	74.699,38	74.699,38	0%
11	Soccorso civile	1.315,00	1.315,00	0%
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	102.107,01	102.107,01	0%
13	Tutela della salute	-	-	0%
14	Sviluppo economico e competitività	-	-	0%
15	Politiche per il lavoro e la formazione profess	-	-	0%
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	-	-	0%
17	Energia e diversificazione delle fonti energet	-	-	0%
18	Relazioni con altre autonomie territoriali e lo	-	-	0%
19	Relazioni internazionali	-	-	0%
20	Fondi e accantonamenti	32.602,08	32.602,08	0%
50	Debito pubblico	-	-	0%
60	Anticipazioni finanziarie	-	-	0%
99	Servizi per conto terzi	-	-	0%
	Totali	1.005.945,89	1.005.945,89	-

Tabella 17 Impegni assunti per missione - conto capitale

	Tab.17 Impegni assunti per missione conto capitale	Stanz.attuali	impegnato	% impegnato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	225.296,00	41.251,36	18,31%
2	Giustizia	-	-	0,00%
3	Ordine pubblico e sicurezza	-	-	0,00%
4	Istruzione e diritto allo studio	77.000,00	-	0,00%
5	attività culturali	-	-	0,00%
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	-	-	0,00%
7	Turismo	-	-	0,00%
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	51.070,11	14.708,27	28,80%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e d	-	-	0,00%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	230.950,00	25.000,00	10,82%
11	Soccorso civile	-	-	0,00%
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6.300,00	6.100,00	96,83%
13	Tutela della salute	-	-	0,00%
14	Sviluppo economico e competitività	-	-	0,00%
15	Politiche per il lavoro e la formazione profess	-	-	0,00%
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	-	-	0,00%
17	Energia e diversificazione delle fonti energet	-	-	0,00%
18	Relazioni con altre autonomie territoriali e lo	-	-	0,00%
19	Relazioni internazionali	-	-	0,00%
20	Fondi e accantonamenti	-	-	0,00%
50	Debito pubblico	-	-	0,00%
60	Anticipazioni finanziarie	-	-	0,00%
99	Servizi per conto terzi	-	-	0,00%
	Totali	590.616,11	87.059,63	14,74%

Tabella 18 Andamento impegni per missione – conto capitale

	Tab.18 Andamento Impegni per missione - spese in conto capitale	Stanz.attuali	Proiezioni al 31.12.2017	% Scostamento
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	225.296,00	225.296,00	0,00%
2	Giustizia	-	-	0,00%
3	Ordine pubblico e sicurezza	-	-	0,00%
4	Istruzione e diritto allo studio	77.000,00	77.000,00	0,00%
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	-	-	0,00%
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	-	-	#DIV/0!
7	Turismo	-	-	0,00%
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	51.070,11	51.070,11	0,00%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambien	-	-	0,00%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	230.950,00	230.950,00	0,00%
11	Soccorso civile	-	-	0,00%
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6.300,00	6.300,00	0,00%
13	Tutela della salute	-	-	0,00%
14	Sviluppo economico e competitività	-	-	0,00%
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	-	-	0,00%
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	-	-	0,00%
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	-	-	0,00%
18	Relazioni con altre autonomie territoriali e locali	-	-	0,00%
19	Relazioni internazionali	-	-	0,00%
20	Fondi e accantonamenti	-	-	0,00%
50	Debito pubblico	-	-	0,00%
60	Anticipazioni finanziarie	-	-	0,00%
99	Servizi per conto terzi	-	-	0,00%
	Totali	590.616,11	590.616,11	0,00%

Tabella 19 Impegni assunti per rimborso di prestiti

Tab.19 Impegni assunti per rimborso di prestiti	Stanz.attuali	Impegnato	% Impegnato
Rimborso di titoli obbligazionari	-	-	0,00%
Rimborso prestiti a breve termine	-	-	0,00%
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	41.120,00	41.120,00	100,00%
Rimborso di altre forme di indebitamento	-	-	0,00%
	-	-	
Totali	41.120,00	41.120,00	100,00%

Tabella 20 Andamento tendenziale per rimborso di prestiti

Tab.20 Andamento tendenziale per rimborso prestiti	Stanz.attuali	Proiezioni al 31.12.2017	%Scostamento
Rimborso di titoli obbligazionari	-	-	0%
Rimborso prestiti a breve termine	-	-	0%
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	41.120,00	41.120,00	100%
Rimborso di altre forme di indebitamento	-	-	0%
Totali	41.120,00	41.120,00	100%

Tabella 21 Monitoraggio saldo di competenza potenziata

Per quanto riguarda il saldo di competenza potenziata, la verifica prende in considerazione le previsioni attuali sia di parte corrente (entrate e spese correnti), che di parte capitale al netto del fondo crediti dubbia esigibilità e degli accantonamenti fondi rischi.

La situazione è pertanto la seguente:

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		2017	2018	2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	14.710,12	6.932,78	6.932,78
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	2.653,92	-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1+A2+A3)	(+)	17.364,04	6.932,78	6.932,78
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	767.623,86	763.650,00	772.560,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	40.952,00	36.002,00	36.002,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	223.779,91	205.415,00	205.415,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	572.962,19	74.016,19	74.016,19
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	-	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	999.013,11	961.964,00	968.736,00

H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	6.932,78	6.932,78	6.932,78
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	(-)	19.051,20	22.534,68	27.323,98
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	-	-	-
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	986.894,69	946.362,10	948.344,80
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	590.616,11	74.016,19	74.016,19
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	-	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	590.616,11	74.016,19	74.016,19
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	-	-	-
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI (1)	(-)	-	-	-
N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4) (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		45.171,20	65.637,68	72.564,98

Che al netto del CONTRIBUTO PER CRITICITA GETTITO IMU E TASI (ART 3, C.1, DPCM 10 MARZO 2017 di € 10.646,80 diviene per l'anno 2017 di € 34.524,40.

Si evidenzia che il delta del saldo di competenza potenziata risulta superiore allo **0** e tale prospetto viene allegato sia al bilancio che alle variazioni di bilancio ai sensi del disposto dell' **art. 1, comma 712 Legge di stabilità 2016 e successive modificazioni ed integrazioni.**

Si evidenzia che la riduzione del saldo finale rispetto a quello evidenziato in sede di approvazione di bilancio deriva dalla ripresa dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese in conto capitale, in quanto, l'avanzo di amministrazione non rileva come entrata.

Tabella 22 Fondo cassa

Tab. 22 Fondo cassa		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa all' 01.01.2017...				797.375,99
Riscossioni	32.241,19	731.270,26		763.511,45
Pagamenti	153.660,16	644.792,07		798.452,23
Fondo di cassa al 31/10/2017				762.435,21

Il saldo di cassa alla data della verifica risulta pari ad Euro **762.435,21**

L' Ente ha adottato la deliberazione prevista dall' art. 195 TUEL 267/2000 al fine di poter disporre l'utilizzo, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile ai sensi dell'articolo 222.

Indispensabile risulta essere la verifica dei residui, con riferimento ai residui iniziali ed alla movimentazione effettuata e prevedibile. La situazione è la seguente, sia per i residui attivi che per i residui passivi:

Tabella 23 Gestione residui attivi

Tab. 23 Gestione residui	Residui iniziali	riscossioni sui residui	Maggiori/minori residui		% realizzazione residui
Tit. 1 - Entrate correnti di natura trib, contr e pereq	199.212,81	28.031,26	-	- 25.565,01	14,07
Tit. 2 - Trasferimenti correnti	-	-	-	-	-
Tit. 3 - Extratributarie	18.724,05	4.209,93	-	- 6.835,19	22,48
Tit. 4 - Entrate in conto capitale	463,60	-	-	- 463,60	-
Tit. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-		-
Tit. 6 - Accensione di prestiti	-	-			-
Tit. 7 - Anticipazioni da tesoriere	-				-
Tit. 9 - Entrate conto terzi e partite di giro	218,71	-		- 218,17	-

					-
Totali	218.619,17	32.241,19	-	- 33.081,97	14,75

Dalla ricognizione effettuata si rileva che le risultanze di chiusura dell'esercizio **2016** non richiedono, allo stato attuale, provvedimenti necessari per il riequilibrio della gestione **2016** in quanto si presume che alla chiusura dell'esercizio in corso, gli ulteriori riaccertamenti dei residui attivi e dei residui passivi diano un saldo positivo.

In particolare si è provveduto a verificare lo stato di attuazione delle somme accertate in sede di approvazione del conto del bilancio **2016**. L'analisi evidenzia che i residui attivi accertati nell'ammontare di €. **218.619,17** sono stati riscossi alla data odierna nella misura di €. **32.241,97** con il seguente grado di realizzazione:

La percentuale di realizzazione dei residui attivi è del **14,75%**.

Si evidenzia la non completa riscossione delle entrate tributarie rappresentate esclusivamente dalla Tares per l'annualità 2013 e della tari per le annualità 2014, 2015 e 2016 per le quali è previsto un congruo accantonamento nell'avanzo di amministrazione rappresentato dal fondo svalutazione crediti.

Tabella 24 Gestione residui passivi

La gestione dei residui passivi ed il relativo grado di smaltimento è il seguente:

Tab. 24 Gestione residui	Residui iniziali		Maggiori/minori residui		Impegni in c/to residui		pagamenti in c/to residui		% pagamenti in conto residui
Tit. 1 - Correnti	244.396,45	-	-	41.700,59	202.695,86	-	153.620,79		75,79
Tit. 2 - In conto capitale	-	-	-	-	-	-	-		0,00
Tit. 3 - Incremento attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-		0,00
Tit. 4 - Rimborso prestiti	-	-	-	-	-	-	-		0,00
Tit. 5 - Chiusura anticipazioni da tesoriere	-	-	-	-	-	-	-		0,00
Tit. 7 - Uscite per conto di terzi e partite di giro	5.843,96	-	-	895,52	4.948,44	-	39,37		0,80
									0,00
Totali	250.240,41	-	-	42.596,11	207.644,30	-	153.660,16		74,00

L'indice di smaltimento è stato calcolato sui residui effettivi al netto di quelli che verranno stralciati in sede di riaccertamento ordinario.

Buono è l'indice di smaltimento della spesa corrente pari al 75,79%.

Si evince un buon grado di smaltimento del totale dei residui passivi pari al 74%.

25 Verifica equilibri e pareggio finanziario

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		Competenza		
		2017	2018	2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		797.375,99		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	14.710,12	6.932,78	6.932,78
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
		1.032.355,77	1.005.067,00	1.013.977,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 - di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
		1.005.945,89	968.896,78	975.668,78
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato - di cui fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	6.932,78	6.932,78	6.932,78
		19.051,20	22.534,68	27.323,98
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	41.120,00	43.103,00	45.241,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti - di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili - di cui per estinzione anticipata di	(+)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	-
P) Utilizzo avanzo di amministrazione presunto per spese di investimento (**)	(+)	15.000,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	2.653,92	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	572.962,19	74.016,19	74.016,19
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	590.616,11	74.016,19	74.016,19
		-	-	-

			2017	2018	2019
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0	0	0
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0	0	0
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0	0	0
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0	0	0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0	0	0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0	0	0
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0	0	0
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0	0	0
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0	0	0
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0	0	0

STATO DI ATTUAZIONE PROGRAMMI - CONCLUSIONI

Per quanto attiene alla verifica degli investimenti (Titolo 4 e 5 Entrata/Titolo 2 Spesa), non emergono situazioni per le quali risulti necessario il riequilibrio gestionale.

Infatti, si da atto che i proventi relativi alle concessioni edilizie, che non finanziano la spesa corrente bensì sono destinati esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento, sono stati incassati in misura di € 46.165,26 ed i proventi relativi al costo di costruzione sono stati incassati per € 14.529,05, ed i proventi relativi alla monetizzazione aree per standards urbanistici sono stati incassati per € 560,00.

Con la ripresa dell'avanzo di amministrazione da destinare ad investimenti per l'importo di € 15.000,00 si è proceduto alla riduzione dei proventi derivanti dall'alienazione delle aree di proprietà comunale, modificando, pertanto, la fonte di finanziamento degli investimenti programmati in sede di approvazione del bilancio di previsione 2017-2019.

Si rileva che gli impegni di spesa finanziati con entrate del titolo IV, ossia dalla entrate in conto capitale, che verranno assunti al titolo II, saranno oggetto di costante monitoraggio affinché siano in linea con l'effettiva disponibilità di entrata degli oneri medesimi. Nella proiezione al 31/12/2017 è comunque stata evidenziata la possibilità di incassare quanto previsto nello stanziamento ma, qualora tale circostanza non si verificasse, anche la spesa del titolo II verrebbe rimodulata sull'importo esattamente corrispondente all'accertamento dell'entrata stessa per non determinare situazioni effettive di squilibrio.

In ordine allo **stato di attuazione dei programmi** si rileva che la Commissione Arconet, in risposta ad un quesito formulato dal Comune di Arezzo, ha chiarito definitivamente obblighi, date e scadenze della salvaguardia degli equilibri di bilancio prevista dall'articolo 193 del Testo Unico, aggiornato con il decreto legislativo n. 126/2014. Il decreto n. 126/2014, anzitutto, che modifica il comma 2 dell'articolo in commento, elimina l'obbligo per gli enti locali di provvedere alla **ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi** con delibera consiliare. Il legislatore, anticipando la data entro la quale il Comune deve provvedere alla verifica del mantenimento degli equilibri di bilancio, non riporta più l'obbligo di adottare contestualmente la delibera di ricognizione da sempre prevista entro il 30 settembre.

La verifica dello stato di attuazione dei programmi rappresenta, in ogni caso, un tassello fondamentale nel ciclo della programmazione dell'ente. Il legislatore, infatti, prevede in ogni caso, per i Comuni con popolazione superiore ai 15mila abitanti (articolo 147-ter, comma 2 del Testo Unico), l'obbligo di effettuare periodiche verifiche circa lo stato di attuazione dei programmi. Pur non essendo più obbligatoria una data entro la quale effettuare la ricognizione, la Commissione Arconet ritiene che essa debba essere effettuata entro la data di adozione del DUP. La verifica dei programmi è, in effetti, preconditione fondamentale per affrontare la nuova programmazione per il triennio successivo e deve pertanto avvenire prima dell'approvazione del DUP, che è lo strumento di programmazione individuato

dai nuovi principi contabili.

Dai dati verificati risulta a tutt'oggi che la gestione della situazione economica rispetta il sostanziale equilibrio di bilancio.

Comunque, in sintesi, non si prevede allo stato attuale un disavanzo di amministrazione a fine esercizio, né l'ufficio è a conoscenza di debiti fuori bilancio o altre poste economico-finanziarie che possano creare pregiudizio al buon funzionamento della gestione.

In questa sede risulta, comunque utile ribadire agli Amministratori e ai Colleghi responsabili di servizio l'opportunità di prevedere prudenzialmente il mantenimento di economie sui propri budget di gestione per necessità correnti, allo stato attuale non prevedibili e/o non programmabili, e/o a compensazione di eventuali minori entrate tenuto conto dei principi di universalità unità e pareggio finanziario a cui si ispira la contabilità degli enti locali, principi ripresi dal TU 267/00.

-

Alla luce di quanto sopra esposto, si dà atto che allo stato attuale non è necessaria l'adozione di ulteriori provvedimenti per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193, D.lgs 267/00 e che la situazione della gestione finanziaria risulta tale da fare ritenere che l'esercizio si concluda, mantenendo l'attuale trend, con un risultato di equilibrio fra entrate e spese.

Tuttavia in presenza di possibilità economiche ristrette e di vincoli legislativi si ritiene comunque utile al fine di mantenere costante l'equilibrio fra entrate e spese, far presente quanto segue:

- **Si valutino gli effettivi bisogni di spesa onde evitare possibili sovradimensionamenti degli impieghi soprattutto in ordine al rispetto del principio di competenza potenziata in base al quale gli impegni devono essere effettuati a fronte di un'obbligazione giuridicamente perfezionata ed imputati all'esercizio nel quale si prevede l'esigibilità ovvero la scadenza;**
- **Si appalesi la necessità di mantenere costantemente sotto controllo l'andamento delle spese fisse e continuative quali utenze e spese connesse alle manutenzioni del patrimonio;**

Relativamente al saldo finanziario e agli altri vincoli imposti dalla legge, si formulano all'Amministrazione comunale ed ai Responsabili dei vari settori i seguenti auspici:

- a) perseguimento di obiettivi di efficienza e riduzione dei costi nella gestione dei servizi pubblici e delle attività di propria competenza;**
- b) contenimento del tasso di crescita della spesa corrente rispetto ai valori degli anni precedenti;**

IL RESPONSABILE .SETTORE ECONOMICO
FINANZIARIO

Saveria Maria Teresa Zucchi

